

immediatezza, sotto il profilo tecnico-professionale, nella copertura di un ruolo così particolare e delicato, oltre ad un incisiva capacità relazionale necessaria per attivare un dialogo positivo fra vertice politico e struttura.

Le attività degli uffici competenti hanno riguardato la gestione, il coordinamento, il monitoraggio e la valutazione delle seguenti competenze e funzioni:

- definizione e condivisione dell'idea progetto;
- composizione e attivazione del Comitato di Indirizzo e del Coordinamento didattico;
- elaborazione del progetto formativo;
- definizione e segmentazione del gruppo target e descrizione del profilo di uscita;
- composizione della faculty;
- impostazione del sistema di valutazione dell'apprendimento;
- piano finanziario, soglia critica iscritti e determinazione della quota di iscrizione
- progetto formativo (calendario, contenuti, durata, docenti, gestione, costo).

c) Identificazione e realizzazione di un social network (comunità di pratica) riservata alle figure addette al controllo di gestione

Negli ultimi due anni, le Camere di Commercio sono state fortemente impegnate nell'applicazione del "Nuovo Regolamento di Contabilità". Ciò ha comportato ampie modificazioni dei processi di lavoro e fatto emergere professionalità inedite, con nuove funzioni e responsabilità in tema di programmazione e controllo. In particolare, le figure professionali chiamate ad operare nell'ambito del controllo di gestione, a stretto contatto con il Segretario generale: un insieme di persone che gestiscono processi di lavoro omogenei e applicano le stesse competenze.

A tali figure è stata dedicata "Agorà Unioncamere: Controllo di gestione": una piattaforma tecnologica pensata per scambiare conoscenze e competenze sui temi del controllo di gestione, per rendere disponibili:

- strumenti istituzionali, di supporto nello svolgimento delle attività quotidiane e per favorire lo scambio e la condivisione su tematiche legate alla propria professionalità e al proprio ruolo;
- strumenti "relazionali" con funzionalità più legate alla "socialità", allo scopo di favorire la conoscenza e lo scambio tra i diretti interessati.

Infatti, dopo i grandi progetti di alfabetizzazione (progetto VALORE, 2005-2006) e le prime esperienze che hanno agito su ambiti professionali circoscritti (progetto Controller, 2007), si è ritenuto opportuno, nel corso del 2008, avviare la sperimentazione di una nuova modalità – quella della "comunità di pratica" - per attuare un'esperienza di formazione diversa, più incline a valorizzare processi di auto-apprendimento basati sulla condivisione e il confronto, che nel futuro potrà anche essere proposta ad altre "famiglie professionali".

Le attività degli uffici competenti hanno riguardato la gestione, il coordinamento, il monitoraggio e la valutazione finale del progetto, oltre a provvedere all'individuazione ed all'acquisto della infrastruttura tecnologica più adatta.

Alla Fondazione G. Tagliacarne è stato attribuito il compito di mettere a punto il modello organizzativo e di regia a sostegno dello strumento (piano di lavoro; modello di intervento-fattibilità-ruoli; implementazione e gestione a regime della comunità di pratica).

Il lavoro svolto ha dato risultati apprezzabili, soprattutto nella costruzione del "concept" di progetto.

L'evento di lancio è stato ben organizzato e ha visto una buona partecipazione delle Camere di Commercio; 138 sono stati gli utenti che hanno manifestato un interesse a far parte di "Agorà", 77 quelli formalmente iscritti: non pochi per una funzione come quella del "controller" il cui ruolo non è ancora ben definito e per un progetto la cui sfida è soprattutto legata alle reazioni delle persone, elemento determinante per la riuscita del network.

L'intento ulteriore è quello di rendere tale strumento una modalità di lavoro a regime per le diverse famiglie professionali presenti nelle Camere, individuandole sotto la denominazione comune di "Agorà".

Per questa linea di lavoro sono state utilizzate risorse finanziarie per un importo di € 230.000,00.

Per il complesso delle attività dell'Area i dati finanziari vengono riportati nella seguente tabella:

CAPITOLO	DESCRIZIONE	BUDGET APPROVATO	IMPEGNI ASSUNTI
3001	Iniziative progetti e contributi per lo sviluppo del sistema	266.025	266.023
3007	Servizi associativi	548.500	546.734

AREA PER I SERVIZI FINANZIARI LE INFRASTRUTTURE E L'INTERNAZIONALIZZAZIONE

Credito e Finanza

Nel corso del 2008, in materia di credito e finanza il lavoro di Unioncamere – anche a seguito dei primi segnali che poi hanno portato alla crisi dei mercati finanziari e di conseguenza dell'accesso al credito per la piccola impresa - si è concentrato su un complesso di attività legate prevalentemente al tema della garanzia per il credito alle pmi. In particolare il lavoro si è concentrato sulla fattibilità per la costituzione di uno "Strumento finanziario di sistema" (SFS), capace di perseguire un duplice obiettivo razionalizzare e mettere a sistema i flussi finanziari interni al sistema camerale ed incrementare il sostegno all'accesso al credito da parte delle piccole e medie imprese. Di questo argomento si è illustrato lo stato di avanzamento più diffusamente nel primo volume, nella parte introduttiva: qui è sufficiente riassumerne i contenuti.

Dalle analisi organizzative e di scenario svolte, è emerso in particolare come lo SFS si caratterizza non come una nuova banca ma come una struttura finanziaria di secondo livello in grado di: 1) svolgere funzioni di contro e cogaranzia rispetto alla rete dei confidi fortemente partecipati dal sistema camerale; 2) gestire e veicolare a livello regionale gli incentivi nazionali e comunitari; 3) diffondere la conoscenza e l'uso di strumenti di finanza innovativa (quale, ad es., le iniziative di seed capital, venture capital, Fondi rotativi ecc.).

Nel corso dell'anno è stato anche impostato e realizzato un percorso di presentazione dello Strumento (6 eventi di presentazione tenuti presso le Unioni regionali dell'Emilia Romagna, del Veneto, della Lombardia, del Piemonte, della Toscana e del Lazio) al fine di raccogliere un primo riscontro da parte degli amministratori camerali (Presidenti e Segretari Generali) e di alcune associazioni di categoria, sull'opportunità di dare avvio allo SFS e sugli obiettivi di medio lungo - periodo che ne dovrebbero dovuto caratterizzare l'azione.

Il palesarsi della grave crisi economica e l'emergere - in maniera più o meno palese - di talune perplessità da parte di alcuni settori economici hanno consigliato un temporaneo rallentamento ed un ulteriore approfondimento nel passaggio alla fase applicativa del progetto.

Sempre con riferimento al forte rapporto di sostegno e collaborazione garantita dalle Camere di commercio al sistema dei confidi, anche nel 2008 è stata realizzata un'azione di monitoraggio, analisi e circolazione informativa sulle innovazioni che stanno caratterizzando le relazioni tra Camere di Commercio e Confidi ai fini di meglio valorizzarne gli effetti che tale collaborazione producono sullo sviluppo dell'economia territoriale.

Il monitoraggio è stato caratterizzato da un approfondimento di tipo qualitativo, che affiancando la consueta analisi quantitativa, ha evidenziato alcune prassi innovative di sostegno che hanno tutte in comune l'obiettivo di rendere più mirate e quindi efficaci le ingenti risorse che il sistema camerale fornisce ai confidi (stabilizzatesi negli ultimi 3 anni attorno ai 40 milioni di euro annui).

Sempre nel 2008, partendo dall'esperienza pluriennale degli osservatori provinciali sui tassi di interesse ed aggiornando le analisi dell'Osservatorio nazionale sui mercati locali del credito, realizzato in partenariato con l'Associazione Bancaria Italiana e l'Istituto G. Tagliacarne, sono state analizzate le intercorrelazioni tra i fattori del credito e quelli dello sviluppo economico per comprendere al meglio i nessi di causalità tra "circuito economico" e "circuito finanziario.

L'obiettivo raggiunto attraverso tale Osservatorio è stato quello di costituire uno strumento informativo ampio, puntuale, tempestivo e accurato a disposizione di tutti coloro che necessitano di disporre di dati e analisi sui singoli mercati del credito, concentrando altresì l'attenzione sul tema delle peculiarità e criticità dell'infrastruttura economico-finanziaria del Mezzogiorno.

Infine, nel corso dell'anno è proseguita la collaborazione avviata già dal 2007 con il Consorzio PattiChiari (il Consorzio di 153 banche italiane che

rappresentano oltre 27.000 sportelli bancari) con l'obiettivo di favorire la trasparenza informativa delle banche e l'educazione finanziaria delle imprese.

L'iniziativa ha visto il coinvolgimento attivo delle Camere di Commercio di Ancona, Belluno, Campobasso, Como, Cuneo, Ferrara, Grosseto, Isernia e Lucca che a livello territoriale si sono impegnate per fornire strumenti e servizi di informazione finanziaria ed autoanalisi delle imprese, ridurre l'asimmetria informativa tra banca e impresa e facilitare l'accesso ai servizi bancari degli imprenditori. Infine, è stata avviata un'attività seminariale rivolta agli studenti dell'ultimo biennio delle scuole superiori per sensibilizzarli sull'importanza di un uso avvertito dei diversi strumenti finanziari.

Per queste linee di attività sono stati impegnati 83.339 euro.

Infrastrutture

In tema di politiche per le infrastrutture, nel 2008 l'impegno dell'Unioncamere si è concentrato su una serie di attività, realizzate prevalentemente in collaborazione con la consortile Uniontrasporti – società in house del Sistema camerale specializzata sui temi dei trasporti, della logistica e delle infrastrutture - finalizzate a sviluppare e consolidare il ruolo delle Camere di commercio quali osservatori privilegiati delle dinamiche dei vari settori infrastrutturali, nonché soggetti facilitatori e promotori di idee e consenso su iniziative di programmazione, realizzazione e gestione di interventi strategici a livello locale.

In primo luogo, nell'ambito dell'appuntamento annuale con la Giornata dell'Economia delle Camere di commercio (8-9 maggio 2008), l'Unioncamere ha affiancato alla consueta analisi sull'andamento congiunturale delle economie provinciali, un approfondimento dedicato al tema delle infrastrutture, riguardanti vari aspetti dello scenario italiano: la programmazione ed il finanziamento delle opere pubbliche, le prospettive e le criticità aperte nei settori dell'intermodalità e della logistica, del trasporto cargo aereo e del trasporto ferroviario.

Tali approfondimenti, realizzati con il supporto tecnico-scientifico di Uniontrasporti ed in collaborazione con CRESME Ricerche, sono stati raccolti

nel volume "Lo stato dell'arte delle infrastrutture in Italia", insieme ai risultati di una accurata attività di aggiornamento ed integrazione del quadro delle partecipazioni infrastrutturali detenute dalle Camere di commercio, e di un'interessante indagine svolta presso il Sistema camerale sulle opere infrastrutturali ritenute prioritarie, a livello nazionale e locale, ai fini dello sviluppo competitivo dell'economia italiana.

In linea con questo approccio, il 2008 ha visto poi concludersi un'importante attività avviata nell'anno precedente per la valutazione dei costi economici e sociali connessi alla mancata realizzazione di nuove infrastrutture (i cosiddetti "costi del non fare").

E' proseguita la realizzazione di una serie di iniziative volte a dare piena operatività al Portale Nazionale delle Infrastrutture del Sistema camerale, il sito web di ampio respiro che – attraverso l'integrazione dei sistemi di monitoraggio ed analisi realizzati a livello regionale e locale – si candida quale "vetrina" delle azioni Camerali nei vari settori infrastrutturali, nonché punto di accesso integrato alle informazioni concernenti il settore per le istituzioni centrali e locali, le aziende e gli operatori, i cittadini.

In particolare, concluse le fasi di progettazione, preliminare ed esecutiva, e di pre-collauda del Portale, nel 2008 l'attività si è concentrata – a livello tecnico - sul popolamento dei contenuti attraverso la progressiva integrazione ed armonizzazione dei dati monitorati dagli Osservatori regionali; sull'implementazione dei nuovi servizi e funzionalità a valore aggiunto proprie dello strumento; nonché sul completamento della copertura del monitoraggio a scala nazionale.

I contenuti e la struttura del sito web sono stati validati da referenti esperti dei vari settori infrastrutturali (rappresentanti di Regioni ed Enti locali, esperti individuati nell'ambito delle società di gestione infrastrutturale, della sfera degli enti universitari, del mondo della ricerca e dell'informazione).

In tema di portualità, invece, e al fine di sostenere lo sviluppo dei porti turistici e del mercato del diportismo nautico, anche nel 2008 l'Unioncamere ha garantito il proprio supporto all'Assonautica per la consueta partecipazione alla 48° edizione del Salone internazionale di Genova. E' stata poi avviata

una riflessione sul nuovo modello di *governance* da adottare per l'Associazione che necessita di essere rilanciata in termini di capacità progettuali e per farne un reale punto di riferimento per la definizione di politiche di sviluppo del settore nautico.

Per rafforzare ulteriormente il ruolo delle Camere nei processi di infrastrutturazione locale e urbana, nel 2008 è stato realizzato un lavoro di ricerca sul tema della distribuzione urbana delle merci – o *City Logistics*. Tale tematica rappresenta una delle principali priorità nell'agenda delle amministrazioni locali e centrali in quanto, soluzioni alternative di *City logistic*, possono avere impatti differenziati in termini di qualità della vita nei centri urbani (congestione delle principali arterie stradali, inquinamento, ottimizzazione nella gestione dei flussi di merce in entrata ed uscita etc).

I risultati di alcune analisi realizzate in specifici casi pilota sono stati presentati formalmente al *City Logistics Expo* di Padova (27-29 Novembre 2008). L'attività ha consentito di individuare le linee guida del modello "ideale" di contributo camerale attivabile nell'ambito di simili iniziative, anche un'ottica di riuso delle esperienze "pilota" già realizzate sul territorio a vantaggio del sistema camerale.

Infine, l'Unioncamere ha contribuito alla realizzazione della conferenza "EuroConstruct 2008", ospitato quest'anno a Roma ed organizzato da CRESME Europa Servizi S.r.l. - occasione annuale di confronto tra le principali istituzioni ed enti europei che si occupano del monitoraggio dell'andamento del mercato del settore delle costruzioni, con particolare riferimento all'edilizia ed alle infrastrutture per trasporti.

Per queste linee di attività sono stati impegnati 259.385 euro.

Turismo

Le Camere di commercio svolgono un'attività finalizzata a sostenere e promuovere la competitività del sistema turistico italiano, sia attraverso progetti promozionali e di investimento per accrescere le potenzialità turistiche dei territori, anche tramite iniziative per incoraggiare la crescita qualitativa nell'offerta delle varie tipologie di impresa, sia con la produzione e

diffusione di informazioni e dati statistico economici, in grado di supportare le scelte strategiche delle imprese, degli operatori economici, nonché delle istituzioni locali e centrali.

Alla luce del riconoscimento dell'Unioncamere quale *partner* scientifico e finanziario della Vice Presidenza del Consiglio dei Ministri nella realizzazione dell'Osservatorio Nazionale sul Turismo (previsto dalla Legge n. 80/2005), è proseguita e si è intensificata l'attività di monitoraggio, di analisi e di ricerca del settore, svolta nell'ambito dell'Osservatorio, affidata al coordinamento della società consortile Isnart.

In particolare, l'approfondimento delle attività di indagine ha puntato a produrre analisi di maggior dettaglio territoriale sull'evoluzione della domanda turistica interna ed estera, nonché sull'offerta turistica (caratteristiche e comportamenti competitivi delle imprese della filiera) ed in particolare su: 1) i comportamenti turistici degli italiani (andamento quantitativo e qualitativo della domanda turistica), 2) la consistenza e le dinamiche delle prenotazioni/presenze (andamento delle località leader del turismo, grado di occupazione delle strutture, caratteristiche della clientela italiana e straniera, modalità di comportamento, prenotazioni sui mesi successivi) 3) il turismo organizzato (flussi e fatturato del turismo organizzato verso l'Italia e i paesi *competitors*, previsioni e gradimento dei prodotti, caratteristiche dei turisti, problematiche di commercializzazione, etc.) e 4) il turismo estero (esperienze di vacanza in Italia, destinazioni e prodotti, previsioni di vacanza, etc.).

Nel corso del secondo semestre dell'anno, si è poi deciso di integrare tale azione di monitoraggio con un ulteriore lavoro di approfondimento sul cosiddetto "turismo responsabile", caratterizzato dall'attenzione sia alla qualità dell'ambiente nei luoghi visitati dal turista, che alla qualità della vita delle popolazioni che vi abitano; si tratta di un segmento di domanda caratterizzato da un'utenza ad elevata capacità di spesa e come tale rappresenta una delle nuove aree d'offerta da presidiare con attenzione al fine di promuovere sul mercato internazionale il turismo italiano.

Il complesso di queste ricerche ha avuto un'importante occasione di presentazione e valorizzazione in occasione della II Conferenza Nazionale sul Turismo, tenutasi a Riva del Garda (TN) il 20 e 21 giugno; i dati prodotti dall'Osservatorio Nazionale, oltre che essere stati formalmente presentati dal Sotto Segretario al Turismo On. Brambilla, sono stati infatti utilizzati come base di discussione nei diversi tavoli di lavoro della Conferenza.

Sempre in materia di definizione e promozione di politiche innovative a sostegno della competitività turistica del Paese, il 2008 ha visto lo sviluppo e concretizzazione del progetto "Osservatorio Nazionale sul sistema dei Beni Culturali", avviato nel 2007 in collaborazione con l'Istituto G. Tagliacarne ed in partenariato con la Direzione Generale per l'Innovazione Tecnologica e la Promozione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali.

L'attività ha consentito di definire un modello statistico - economico originale per la perimetrazione e stima, in termini di impatto sul PIL e di occupazione generata, dall'insieme trasversale di attività (di conservazione, restauro, ricerca ed imprenditoriali) appartenenti a vari settori dell'economia ma connesse alla valorizzazione ed al miglior utilizzo dell'enorme patrimonio culturale che caratterizza il nostro Paese.

Completata nel corso dell'anno la fase di analisi *desk* della ricerca, ne sono stati poi validati i risultati attraverso la realizzazione di un monitoraggio su di un campione di oltre 3.500 imprese di varie dimensioni, selezionate tra quelle attive appunto nel sistema ampio dei beni culturali. Il Rapporto Finale di ricerca verrà presentato nel corso del 2009 nell'ambito di una conferenza stampa congiunta tra Unioncamere, il MIBAC e l'Istituto Tagliacarne.

Infine, per stimolare la crescita qualitativa delle imprese turistiche del Paese, Unioncamere ha contribuito alla realizzazione della 4ª edizione del *Premio Ospitalità Italiana*, attività oramai "tradizionale" organizzata dalla società consortile Isnart con cui, sulla base delle segnalazioni e dei voti espressi dai clienti stessi, annualmente vengono selezionate, candidate e premiate quelle imprese della filiera turistica (alberghi, ristoranti, B&B, agriturismi) che hanno saputo meglio investire nella qualificazione dei propri servizi, ottenendo il Marchio di Qualità, promosso sui territori dalle Camere di commercio in

collaborazione con le principali associazioni di categoria. Il Premio si è tenuto quest'anno nella cornice della Reggia di Venaria Reale a Torino; a garantire maggiore visibilità all'evento è stata per la prima volta realizzata la ripresa e messa in onda della manifestazione da parte di RAI1.

Per il complesso di tali attività sono state impegnate risorse pari a 1.000.376 euro.

Anche per il 2008, la Regione Puglia si è rivolta all'Unioncamere e, per suo tramite, al sistema camerale, affinché fosse realizzato un articolato programma di azioni di comunicazione, sensibilizzazione e formazione rivolta agli operatori economici della regione, con l'obiettivo di qualificare e migliorare l'offerta turistica promuovendo, altresì, un "circuito partecipativo" tra amministratori locali, operatori turistici e cittadini. Si tratta della seconda annualità del "Programma integrato per lo sviluppo e la sensibilizzazione del sistema imprenditoriale turistico regionale e per la diffusione della cultura e dell'accoglienza" che ha visto il coinvolgimento dell'area Servizi Finanziari, Infrastrutture ed Internazionalizzazione e dell'Ufficio stampa dell'Unioncamere con funzioni di coordinamento; e della consortile Retecamere, con funzioni di progettazione e realizzazione delle attività promozionali e di comunicazione di cui al Piano.

Per l'esecuzione delle attività descritte nel Programma e per la copertura dei costi di coordinamento del progetto l'impegno di risorse è stato pari a 605.736 euro.

Internazionalizzazione

Nel corso del 2008, Unioncamere ha continuato nell'azione di patrocinio di alcune missioni nazionali di sistema camerale concordate con il Gruppo delle strutture camerali per l'internazionalizzazione.

Tali missioni si sono svolte in Russia (maggio), in Brasile (giugno), in Serbia (settembre) ed in Giappone (dicembre), iniziative cui hanno partecipato, complessivamente, circa 150 imprese.

Unioncamere oltre ad assicurare un contributo finanziario alle iniziative, garantendo il necessario collegamento con la rete diplomatico-consolare e gli uffici locali dell'ICE, ha scelto di organizzare le missioni secondo un approccio rinnovato. Si è, infatti, assicurata alle missioni la presenza di rappresentanti del sistema bancario, della Sace e della SIMEST. Con questa partecipazione si è cercato di offrire alle aziende partecipanti un servizio ad alto valore aggiunto. Si è peraltro assicurata una maggiore attenzione al tema del follow-up e al conseguimento di risultati operativi per le aziende partecipanti.

Unioncamere ha anche svolto anche un'azione di affiancamento alla missione governativa con imprenditori al seguito in Messico, coordinata da ICE, ABI e Confindustria, assicurando un contributo finanziario alla locale Camera di Commercio italiana e l'organizzazione di un Seminario ad hoc sugli investimenti. La missione in Messico ha rivestito un ruolo particolarmente significativo per l'impegno in essa rivestito dalla Camera di commercio italiana di Città del Messico. Si è, infatti, sperimentata sul campo, in termini operativi, una particolare sinergia con il sistema delle camere di commercio italiane all'estero ed il contributo che le stesse possono significativamente apportare al sistema Italia.

Nel corso del 2008 si è continuato a sviluppare un indirizzo strategico entro il quale Unioncamere si è mossa negli ultimi anni: quello relativo agli Accordi di Programma con il Ministero dello Sviluppo Economico e con il ministero degli Affari Esteri.

Infatti, in materia di Accordo di Programma con il MISE, Unioncamere ha sottoscritto la prevista Intesa operativa annuale con l'ICE assicurando, sul piano finanziario, la campagna promozionale declinata sulla stampa locale o livello territoriale.

L'Intesa operativa realizzata nel corso del 2008, dell'ordine complessivo di circa 7.500.000,00 Euro, ha riguardato le filiere dell'abitare, della moda, dell'oreficeria, dell'agro-alimentare e della nautica. Sono stati inclusi nell'Intesa anche progetti speciali relativi a Matching 2008 (l'incontro di carattere commerciale di livello internazionale, promosso dalla Compagnia delle Opere, presso la Fiera di Milano) ed i progetti sulla formazione relativi a

“Formare ingegneri stranieri in Italia” e “Invest your Talent in Italy”, che sono costituiti in programmi di formazione di laureati stranieri presso Università e centri di ricerca italiani, con stage presso le aziende italiane selezionate dal sistema camerale.

In materia di Accordo di Programma con il MAE, Unioncamere ha continuato a supportare il sistema Extender che assicura la conoscenza sul territorio italiano delle informazioni provenienti dalla rete diplomatico-consolare sulle gare d'appalto e sulle opportunità d'affari all'estero.

Con Mondimpresa, Unioncamere ha rinnovato, nel 2008, un rapporto di collaborazione che ha portato all'assegnazione alla citata società di alcuni importanti incarichi per il soddisfacimento di fabbisogni di natura tecnico-operativa.

L'attività di Mondimpresa, in particolare, si è rivolta in un impegno di assistenza per le missioni nazionali del sistema camerale, con particolare riguardo al reperimento di aziende; in un'implementazione del network camerale realizzato da Unioncamere con la finalità di razionalizzare risorse ed iniziative camerali sull'estero; in un impegno professionale a favore dei nuovi sportelli europei per le imprese; nella realizzazione di appositi strumenti informativi (Mercati a confronto, Merlino, Schede Paese, ecc.) realizzati per supportare la conoscenza, da parte delle imprese italiane, dei mercati internazionali.

Mondimpresa, su iniziativa di Unioncamere, ha inoltre svolto un progetto di “Azioni di presentazione dei servizi di Mondimpresa e attività di training per le Camere”.

Anche nel 2008, Unioncamere, tramite un incarico ad hoc affidato ad Infocamere, ha continuato a sviluppare Globus, il portale delle Camere di Commercio italiane per l'internazionalizzazione.

Si è proceduto ad una completa revisione del portale con la finalità di renderlo più fruibile alle esigenze delle imprese. Si è continuato ad assicurare un confronto organizzativo con finalità di indirizzo strategico, all'interno del Comitato dei Redattori, composto dalle strutture camerali maggiormente

rappresentative, a livello nazionale, in materia di internazionalizzazione: Promos, Promofirenze, Intertrade, Unioncamere Emilia-Romagna.

Unioncamere, nel 2008, ha continuato ad assicurare un rapporto di collaborazione con Assocamerestero in occasione del Meeting dei Segretari Generali delle CCIEE (Roma, luglio) e della Convention dei Presidenti delle CCIEE (Rimini, ottobre).

Unioncamere ha pure mantenuto il rapporto associativo con le Fondazioni Italia-Cina e Italia-Giappone tramite, in particolare, la partecipazione ai rispettivi Consigli di Amministrazione.

Per la realizzazione di tali iniziative è stata impegnata la somma complessiva di € 1.132.620.

Unioncamere ha realizzato una linea di lavoro per la parte relativa alla Sezione delle Camere di Commercio miste. Nel corso del 2008, in particolare, si è realizzato a Bologna un seminario per il personale e i segretari generali delle Camere di Commercio miste, in collaborazione con l'Unioncamere Emilia-Romagna.

La Sezione ha inoltre contribuito a creare le condizioni per la costituzione di nuove Camere di Commercio miste: italo-Kazaka, italo-Ucraina, italo-bielorussa.

La Sezione ha svolto, inoltre, una funzione di assistenza rispetto alle Camere miste nella fase di presentazione delle domande di finanziamento sulla legge 1083/54 che stanZIA contributi a favore di iniziative volte a promuovere l'esportazione. La Sezione ha inoltre curato l'organizzazione e la promozione del 3° Forum delle Camere di Commercio miste.

Per la realizzazione dell'attività descritta è stata impegnata la somma di € 45.000,00.

Fondi Strutturali

Le linee di lavoro sui fondi strutturali per l'anno 2008 hanno riguardato la realizzazione di attività in collaborazione con le principali Agenzie *in house* (Dintec, Isnart, Retecamere, ecc.) e con l'Istituto Tagliacarne.

E' stata gestita una costante attività di coordinamento con le principali società *in house* in base ai temi più rilevanti della programmazione 2007-2013, quali il turismo, l'energia, l'innovazione tecnologica pervenendo a delle prime linee di "proposte di sistema", dove le strutture camerali possono svolgere un significativo ruolo nell'attuare quegli interventi programmati - coerenti al proprio ambito di attività - sui territori direttamente interessati, con particolare riferimento all'area Mezzogiorno. Ulteriormente, Unioncamere ha ricercato una prima interlocuzione con le Autorità di Gestione dei Programmi per verificare la definizione conclusiva della programmazione (la maggior parte dei documenti programmatici sono stati approvati dalla Commissione europea nel corso del 2008) e l'avvio dell'attuazione, che ha visto solo sul finire del 2008 - e in casi molto limitati - gli affidamenti per le attività di assistenza tecnica dei diversi Programmi Operativi, necessari all'avvio dell'attuazione vera e propria degli interventi.

L'obiettivo di Unioncamere rimane in questo senso quello 1) costruire "progettualità di sistema" nei settori indicati, di volta in volta individuati, da proporre alle Autorità di Gestione dei Programmi Nazionali (PON) e Interregionali (POIn) verificando anche la possibilità di affidamenti diretti; e 2) ottimizzare l'attività per una possibile partecipazione ai bandi di gara, in particolare verso la cooperazione territoriale dei Programmi PO IPA-CBC-Adriatico 2007-2009 e PO ENPI-CBC-Mediterraneo 2007-2013. In particolare, relativamente al primo Programma, è stato condotto un ampio lavoro di coordinamento verso le Regioni eleggibili del versante adriatico, pervenendo ad una prima definizione di progettualità di sistema sui temi "energia", "cluster" e "turismo", presentati all'Autorità di Gestione (Regione Abruzzo) del Programma; 3) non perdere occasioni di intervento da parte del sistema camerale, nell'ambito della nuova politica nazionale regionale.

Si è provveduto alla elaborazione e pubblicazione di un "Focus Mezzogiorno" nell'ambito della collana dell'Osservatorio sul sistema camerale;

l'approfondimento - circoscritto alle 8 regioni del Sud Italia (Abruzzo, Molise, Puglia, Campania, Basilicata, Calabria, Sicilia e Sardegna) – ha tracciato lo stato dell'arte dell'utilizzo dei fondi strutturali (programmazione 2000-2006), da parte delle strutture camerali coinvolte e sull'architettura della nuova programmazione 2007-2013.

Infine, si è proceduto al costante aggiornamento ed implementazione del Sistema Informativo - SI sui bandi di gara di diretto interesse del sistema camerale, con particolare riferimento a quelle relative all'utilizzo dei fondi strutturali.

Il SI, come noto, è accessibile dal sito web di servizio al sistema camerale www.unioncamere.net.

L'azione di monitoraggio, realizzata in collaborazione con l'Istituto Tagliacarne, ha riguardato: 1) lo *scouting* nella selezione dei bandi di gara; 2) il *data entry* delle gare selezionate, la manutenzione e la strutturazione del Sistema Informativo, anche alla luce delle nuove opportunità derivanti dalla programmazione 2007-2013; e 3) la promozione del SI presso le strutture camerali, al fine di condividere e aumentare il flusso di informazioni volto alla maggiore partecipazione del sistema camerale ai bandi di gara.

Nel corso dell'anno, il Sistema Informativo è stato poi ulteriormente ristrutturato per permettere non solo l'inserimento dei futuri bandi inerenti la programmazione 2007-2013, inclusa la sezione relativa alla cosiddetta cooperazione territoriale, ma anche quei bandi rivolti alle piccole e medie imprese, emanati esclusivamente da Amministrazioni centrali, con fondi nazionali.

L'impegno finanziario complessivo assunto è stato pari a 124.978,00 euro.

Per il complesso delle attività dell'Area i dati finanziari vengono riportati nella seguente tabella